

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02373 del 27/10/2022

Proposta n. 2470 del 27/10/2022

Oggetto:

Comune di Accumoli (RI). Ordinanza Commissariale n. 25/2017 e n. 39/2017 ss.mm.ii Rimodulazione degli importo finanziati per la redazione dei Piani Urbanistici Attuativi a seguito dell'approvazione del "Programma Straordinario di Ricostruzione per le frazione di Tino e Fonte del Campo.

Proponente:

Estensore	PETRONGARI SIMONA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BRUNELLI ARIANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. LOZZI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Comune di Accumoli (RI). Ordinanza Commissariale n. 25/2017 e n. 39/2017 ss.mm.ii Rimodulazione degli importi finanziati per la redazione dei Piani Urbanistici Attuativi a seguito dell'approvazione del "Programma Straordinario di Ricostruzione per le frazioni di Tino e Fonte del Campo.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*" (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del Decreto Legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge 30 dicembre 2021 n. 234;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "*Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari*" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "*Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016*";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018 e n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei

nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123 e s.m.i., convertito con modificazioni dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156 (in G.U. 23/12/2019, n. 300), recante “Disposizioni urgenti per l’accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici”, in particolare l’art. 3bis;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che estende a tutti i Comuni del cratere sismico la semplificazione introdotta dal decreto legge n. 123/2019 attraverso lo strumento del P.S.R.;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione (di seguito O.C.S.R.) n. 19 del 07/04/2017 e s.m.i. avente per oggetto “Misure per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;

VISTA l’O.C.S.R. n. 25 del 23/05/2017 e s.m.i. avente per oggetto “Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;

VISTA l’O.C.S.R. n. 39 del 08/09/2017 avente per oggetto “Principi di indirizzo per la pianificazione attuativa connessa agli interventi di ricostruzione nei centri storici e nuclei urbani maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;

VISTA l’O.C.S.R. n. 101 del 30/04/2020, recante “Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell’art. 3 bis del decreto legge 123 del 2019”, tra i quali rientra il Comune di Accumoli (RI);

VISTA l’O.C.S.R. n. 107 del 22/08/2020, recante “Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata”, e le relative Linee Guida allegate;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 5 ottobre 2022, n. V00002 avente ad oggetto l’approvazione del "Programma Straordinario di Ricostruzione, del Comune di Accumoli (RI) - I Stralcio" di cui all’Ordinanza commissariale n. 107 del 22 agosto 2020 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Linee Guida sui Programmi Straordinari di Ricostruzione, indirizzi per la pianificazione e ulteriori disposizioni di accelerazione della ricostruzione privata", a seguito della conclusione positiva della Conferenza permanente di cui al Decreto n. 399 del 30 agosto 2022 del Commissario;

CONSIDERATO che il Programma di Ricostruzione del Comune di Accumoli così approvato apporta degli aggiornamenti sugli aspetti legati ai Piani Urbanistici Attutivi di cui all’OCSR n. 25 ed alla revisione delle conseguenti delocalizzazioni e, nello specifico, alle frazioni di Tino e Fonte del Campo,;

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto del Presidente della Regione Lazio 8 marzo 2019, n. V00004 si concludeva il percorso di perimetrazione definitiva della frazione di Tino ai sensi della Legge 229 del 15/12/2016 e smi e Ordinanza n. 25 del 23/05/2017 del Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma 2016-2017 ;
- con Decreto n. 9/2020, l’Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Centrale, è stato aggiornato il quadro conoscitivo del dissesto idrogeologico del “Piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico del fiume Tronto” sul territorio di Accumoli, e definitivamente riconosciuto alla suddetta DGPV un livello di rischio P3 che, ai sensi dell’art. 7, co. 2, lett. d), NTA del PAI, e di conseguenza compatibile con gli interventi di ristrutturazione edilizia, anche con demolizione e ricostruzione;
- Tale aggiornamento ha reso necessario rivedere gli indirizzi programmatici assunti dal Comune in merito alla ricostruzione di Tino, Grisciano e San Giovanni, interessati dalla citata DGPV;
- Con Decreto C.S.R. n° 411 del 22 settembre 2021 è stato istituito il Tavolo Permanente per il Coordinamento e il Monitoraggio degli interventi di ricostruzione del Centro storico del Comune di Accumoli, presieduto dal Commissario straordinario, così composto:

- a) Sub-Commissario, Ing. Fulvio Maria Soccodato;
 - b) Presidente della Regione Lazio, o suo delegato;
 - c) Sindaco di Accumoli, o suo delegato;
 - d) Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, o suo delegato;
 - e) Un rappresentante della Soprintendenza dei beni culturali competente per il territorio;
- Con Decreto C.S.R. n° 11 del 19 gennaio 2022 è stato istituito il Gruppo Tecnico di Valutazione, previsto dall'art. 9, comma 3 dell'Ordinanza Speciale n° 17 del 2021 per lo svolgimento degli approfondimenti necessari e che le attività del Gruppo Tecnico di Valutazione sono state formalmente recepite dal Tavolo permanente in occasione di due incontri, di cui è stato redatto specifico Verbale dell'incontro del 14 febbraio 2022, nel quale sono stati recepiti gli esiti delle valutazioni del Gruppo Tecnico relativamente alle delocalizzazioni di San Giovanni, Grisciano Alta e Tino, e specificamente per quest'ultima si riporta testualmente *"...la pericolosità del fenomeno (P3), come indicato nel decreto n. 120/2021 dell'ABDAC, consente la ricostruzione in sito anche in caso ristrutturazione edilizia con demolizione e ricostruzione..."*;
 - sono stati recepiti formalmente gli approfondimenti e le attività svolte dal Gruppo Tecnico di Valutazione, istituito con Decreto C.S.R. n° 11 del 19 gennaio 2022 di cui sopra, dal Tavolo permanente in occasione di due incontri, e che nel caso specifico quello del 01/03/2022, di cui è stato redatto specifico Verbale dell'incontro, specificatamente *"Nelle frazioni di Libertino e di Fonte del Campo interessate da rischio idraulico, il progetto definitivo dell' "Intervento di messa in sicurezza del dissesto in loc. Fonte del Campo nel Comune di Accumoli (RI)" approvato dalla conferenza speciale nelle sedute del 21 e 28 gennaio 2022, prevede la realizzazione di arginature che ripercorrono planimetricamente lo scenario di intervento "S2" indicato dallo "Studio idrologico-idraulico del fiume Tronto per la caratterizzazione e mitigazione del rischio idraulico in località Fonte del Campo (Accumoli)" realizzato per conto della Regione Lazio. Dagli atti si evidenzia che le opere di difesa idraulica previste dal progetto realizzano una "protezione arginale con parziale delocalizzazione" dell'abitato. Gli edifici interessati da tale delocalizzazione sono esclusivamente quelli indicati in rosso sulla planimetria di Scenario 2 con la dicitura "Edifici non protetti dall'argine". In merito è necessario provvedere tempestivamente alla modifica della cartografia del PAI (attualmente E2). A tal fine, come già richiesto dall'Autorità di Distretto in sede di conferenza speciale, il Comune dovrà attivare la prevista procedura. Tale modifica cartografica è preliminare a qualsivoglia atto formale relativo alla delocalizzazione ai sensi dell'art. 22 dell'ordinanza 19/2017. Possono tuttavia essere intraprese le attività preparatorie da parte del Comune, con particolare riferimento alla definizione delle soluzioni di atterraggio."*
 - in considerazione della necessaria modifica cartografica il Comune di Accumoli ha provveduto con nota prot. n. 2785 del 24/03/2022 a richiedere all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, ai sensi dell'art. 17 delle NTA formale istanza inerente all'aggiornamento cartografico e variazione dei livelli di rischio dell'abitato Fonte del Campo-Libertino e aree contermini;
 - A fronte di quanto evidenziato il Comune di Accumoli con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 20/05/2022 avente ad oggetto "Ordinanza Speciale n° 17/2021 Tavolo Permanente per il coordinamento ed il monitoraggio della ricostruzione del Comune di Accumoli recepimento: 1- verbale del 14 febbraio 2022, 2 – verbale del 01 marzo 2022 atto di indirizzo agli uffici comunali":
 - ha recepito e fatto proprie le valutazioni e determinazioni espresse dal Tavolo permanente per il coordinamento e il monitoraggio della ricostruzione del centro storico di Accumoli" aggiornando e superando in tal modo le decisioni in precedenza adottate dall'amministrazione comunale in materia di delocalizzazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 22, ordinanza 19/2017, ove non coerenti con esse;
 - ha dato mandato agli uffici comunali di predisporre l'aggiornamento della proposta di 1° PSR del Comune di Accumoli approvata con delibere del Consiglio Comunale n.8 del 30.04.2021 e n.28 del 30.07.2021 in coerenza con le disposizioni della citata deliberazione, recante la definitiva individuazione delle aree di atterraggio e la ricognizione degli edifici da delocalizzare;
 - dare mandato al Sindaco di procedere alla revoca/modifica delle Ordinanze di sospensione temporanea delle frazioni e degli abitati non interessati da delocalizzazioni secondo quanto disciplinato dall'art. 22 dell'Ord. 19/2017;

- pertanto, che con il Decreto del vice-Commissario n. V00002 del 05/10/2022 si intende superato il percorso di approvazione del perimetro di Tino da sottoporre alla redazione del Piano Urbanistico Attuativo, stante l'eliminazione del perimetro stesso proposta dal Comune con Delibere di Consiglio Comunale n. 21 del 20/05/2021 e n. 29 del 147/06/2022 sancito con il Decreto sopra richiamato del vice-Commissario n. V00004/2019 del 08/03/2019 (pubblicato sul BURL del 21.03.2019 n. 24);
- con riferimento al tema delle delocalizzazioni legate alla frazione di Fonte del Campo si sono tenuti due incontri con i cittadini interessati, il 28/03/2022 e il 05/04/2022, quest'ultimo in forma di assemblea pubblica alla presenza del Commissario Straordinario, dal confronto è stata avallata per la frazione "Libertino e Fonte del Campo" la proposta di atterraggio già indicata in atti pregressi e si procede con la progettazione del PUA;

VISTA:

- l'Ordinanza speciale n. 17 del 15 luglio 2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge 76 del 2020 recante "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli" nel cui Allegato 1 è ricompreso l'intervento "Frazione Fonte del Campo – Messa in sicurezza dissesto idrogeologico" per il quale è stato individuato soggetto attuatore l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio;
- la determinazione n. A00801 del 28/03/2022 con la quale è stato approvato il progetto definitivo afferente all'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo nel Comune di Accumoli (RI)" e proceduto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui terreni interessati dalla realizzazione delle opere previste nel progetto, ai sensi dell'art. 10, co. 1, DPR 327/2001, nonché alla dichiarazione della pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12, co. 1, lett. a) del DPR 327/2001;
- il Decreto n. A01170 del 10/05/2022 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo afferente all'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo nel Comune di Accumoli (RI)";
- il Decreto n. A02194 del 29/09/2022 avente ad oggetto Espropriazione, Asservimento ed occupazione temporanea d'urgenza di aree interessate dall'intervento ai sensi dell'art. 11 comma 13 dell'Ordinanza Speciale n. 17 del 15/07/2021 del Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016;

ATTESO CHE, il compenso per la redazione del piano per la frazione di Tino è stato determinato secondo la formula stabilita con OCSR n. 39 del 08/09/2017 per un importo pari a € 26.658,84, e che il medesimo importo visti gli aggiornamenti che si sono susseguiti risulta essere ricompreso tra le somme ancora a disposizione a valere su quanto finanziato con Decreto del commissario n. 216 del 06/06/2019;

Tutto quanto considerato, dato l'avanzamento dell'intervento di "messa in sicurezza del dissesto idrogeologico – frazione di Fonte del Campo" ricompreso nell'Ordinanza Speciale n. 17 del 15 luglio 2021 così come sopra dettagliato, occorre provvedere alla redazione del Piano Urbanistico Attuativo della frazione di Fonte del Campo-Libertino;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario n. 39 del 08 settembre 2017 – Allegato 2 - Tabella per il calcolo del compenso da mettere a gara, ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, per la redazione dei Piani attuativi;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario n. 46 del 10 gennaio 2018 che all'art. 10 modifica l'ordinanza n. 39 del 08 settembre 2017, aggiungendo dopo il comma 6 il seguente comma 7: "Qualora all'esito dell'aggiudicazione dell'incarico di progettazione emerga l'insufficienza del contributo assegnato ai sensi dei commi 3 e 6, il Vice Commissario ne dà immediata comunicazione al Commissario straordinario. Quest'ultimo, previa le opportune verifiche, nei trenta giorni successivi provvede a trasferire sulla contabilità speciale del Vice Commissario l'importo aggiuntivo necessario ad assicurare l'integrale copertura dei costi di pianificazione".

ATTESO CHE Il compenso per la redazione del piano è determinato dalla somma dei tre importi derivanti dalla applicazione dei parametri della Tabella, in relazione alla Superficie perimetrata (Sp), alla Superficie coperta (Sc) ed al numero di residenti (R), secondo la seguente formula:

$$Sp * Cp * B + Sc * Cp * C + R * Cp * D$$

Costo parametrico Cp	Importo	Coefficiente amplificativo		
2000 €/ha	Sp*Cp*B	B	2,5	Per superfici fino a 2 ettari
			2	Per la quota di superficie eccedente 2 ettari e fino a 5 ettari
			1,5	Per la quota di superficie eccedente 5 ettari e fino a 10 ettari
			1	Per la quota di superficie eccedente 10 ettari
1,3 €/mq	Sc* Cp*C	C	2,5	Per superfici fino a 15.000 mq.
			2	Per la quota di superficie eccedente 15.000 mq. e fino a 35.000 mq.
			1,5	Per la quota di superficie eccedente 35.000 mq. e fino a 70.000 mq.
			1	Per la quota di superficie eccedente 70.000 mq.
2 €/residente	R *Cp*D	D	1	Per numero residenti fino a 500
			1,5	Per numero residenti eccedente 500 e fino a 2000
			2	Per numero residenti eccedente 2000 fino a 5000
			2,5	Per numero residenti eccedente 5000

ATTESO CHE, il compenso per la redazione del piano avente ad oggetto la Frazione di Fonte del Campo-Libertino è stato determinato dalla somma dei tre importi derivanti dalla applicazione dei parametri della Tabella, in relazione alla Superficie perimetrata (Sp), alla Superficie coperta (Sc) ed al numero di residenti (R), secondo la formula stabilita con OCSR n. 39 del 08/09/2017 per un importo pari a € 34.156,75;

CONSIDERATO CHE con Decreto del commissario n. 216 del 06/06/2019 è stata trasferita la somma pari a € 133.127,52 mediante accreditamento sulla contabilità speciale 6043 intestata al Vice Commissario della Regione Lazio;

CONSIDERATO altresì che alla luce delle somme trasferite con il predetto Decreto Commissariale il contributo può essere rideterminato e attribuito alle connesse attività pianificatorie attuative legata alla delocalizzazione dell'ambito ricompreso nella frazione di Fonte del Campo-Libertino;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di stabilire che, la stima presuntiva dei costi dell'attività di pianificazione avente ad oggetto la frazione di Tino, determinata sulla base dei criteri stabiliti dall'Ordinanza commissariale n. 39 del 8/9/2017 determinata con Decreto del vice-commissario n. V00004/2019 del 08/03/2019 finanziata con Decreto del Commissario n. 216 del 06/06/2019 pari a € 26.658,84, visti gli aggiornamenti di cui al PSR di Accumoli, risulta essere ricompresa tra le somme a disposizione a valere sui medesimi fondi assegnato all'USR in quanto non più necessaria la redazione del suddetto PUA;

2. di determinare la stima presuntiva dei costi dell'attività di pianificazione di Fonte del Campo, determinata sulla base dei criteri stabiliti dall'Ordinanza commissariale n. 39 del 8/9/2017 e fatto salvo quanto indicato nell'ordinanza commissariale n. 46 del 10 gennaio 2018, come di seguito indicato:

	superficie perimetrata (ha)	Costo parametrico	Coefficiente amplificativo	Totale
	2	2000	2,5	10.000,00 €
	3	2000	2	12.000,00 €
	0,78	2000	1,5	2.340,00 €
superficie perimetrata (Sp)Totale	5,78			24.340,00 €

	Superficie coperta (mq)	Costo parametrico	Coefficiente amplificativo	Totale
	3015,00	1,3	2,5	9.798,75 €
superficie coperta (Sc)Totale	3015,00			9.798,75 €

	Residenti	Costo parametrico	Coefficiente amplificativo	Totale
	9,00	2	1	18,00 €
Residenti (R) Totale	9,00			18,00 €

3. le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di stabilire che tale importo dovrà essere aggiornato in relazione agli effettivi dati dimensionali dei piani attuativi come definitivamente approvati;
5. di stabilire che si procederà al trasferimento delle somme al Comune secondo quanto rubricato all'art. 10 comma 6 dell'Ordinanza Commissariale n. 39/2017 e ss.mm.ii.;
6. di trasmettere la presente Determina al Comune di Accumoli per i seguiti di competenza;
7. di inviare la presente Determina, al "Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016" per il coordinamento delle azioni successive;
8. di pubblicare il presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole